

LO SCOIATTOLO

Sciurus vulgaris

Questo roditore ha una coda molto folta, lunga quasi quanto il corpo. Gli arti posteriori sono più corti di quelli anteriori. La sua lunghezza è di 20-25 cm e il peso arriva a 250-400 g. Il pelo della varietà presente nei nostri boschi è nero carico con la sola eccezione del petto dove è presente una macchia bianca.

Lo scoiattolo, arboricolo e diurno, vive in coppia. Si rifugia in un nido fatto di rami, muschi ed erbe, con un diametro di 30-40 cm e dotato di due aperture, ma anche nelle cavità degli alberi o in vecchi nidi. Ha un territorio vitale di 10-15 ettari. Lo scoiattolo ammuccia provviste per l'inverno all'interno di cavità naturali, o le interra nel suolo, ma non riesce poi a recuperarle completamente. Si nutre di semi, frutti, funghi, cortecce, germogli e gemme, ma anche di molluschi, uova e nidiacei. Non va in letargo. La riproduzione ha luogo fra dicembre e aprile; la gestazione dura 38 giorni e nascono da 2 a 5 piccoli.

Vive per lo più in boschi di latifoglie o di conifere con un sottobosco fitto, fino a 2000 m d'altitudine. È anche diffuso in parchi e grandi giardini.